



Consiglio comunale di Trento
Gruppo Consiliare Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Interrogazione a risposta orale
n. 206/2026

Trento, 03 giugno 2026

Alla Presidente del Consiglio comunale
Silvia Zanetti

Al Sindaco del Comune di Trento
Franco Ianeselli

INTERROGAZIONE n.

**PERICOLOSITÀ VARIANTE CICLABILE MATTARELLO:
QUALI SOLUZIONI PER EVITARE INCIDENTI CON I
MEZZI AGRICOLI IN MOVIMENTO?**

PREMESSO CHE

Il territorio del Comune di Trento è caratterizzato dalla presenza di una rete particolarmente estesa e articolata di percorsi ciclabili e ciclopedonali che rappresentano un'infrastruttura di primaria importanza per la fruizione del territorio e per il collegamento tra le diverse aree del capoluogo e delle frazioni. Tali tracciati si sviluppano sia lungo gli arginali del fiume Adige, inserendosi nella più ampia rete ciclabile provinciale e sovracomunale, sia all'interno delle aree agricole e delle campagne che circondano la città, svolgendo una funzione essenziale di collegamento e accesso a numerose proprietà e attività presenti sul territorio.

La peculiarità di molti percorsi ciclabili presenti nel territorio comunale consiste nella loro compresenza con attività agricole tuttora fortemente radicate e operative. In numerosi casi, infatti, le piste ciclabili e le strade poderali ad esse connesse costituiscono l'unica o la principale via di accesso ai fondi agricoli, rendendo inevitabile l'interazione tra utenti della pista ciclabile e mezzi agricoli impegnati nelle attività di coltivazione, raccolta e manutenzione dei terreni.

In tale contesto, assume particolare rilevanza il principio della convivenza sicura tra le diverse categorie di utenti che frequentano questi percorsi. Da un lato è necessario garantire la tutela dei pedoni, dei ciclisti e di tutti gli utilizzatori dei percorsi ciclopedonali; dall'altro occorre considerare le esigenze operative delle aziende agricole e degli operatori del settore, il cui lavoro richiede l'impiego di trattori, rimorchi e altre attrezzature che devono necessariamente transitare in prossimità o attraverso i percorsi ciclabili.

La sicurezza di tali intersezioni e situazioni di promiscuità dipende in misura significativa dalla visibilità reciproca tra i soggetti coinvolti.

CONSIDERATO CHE

La variante della pista ciclopedonale posta sull'arginale sinistro del fiume Adige in località Mattarello, in prossimità del Centro Raccolta Materiali e della stazione di sollevamento del depuratore fognario, presenta una significativa criticità sotto il profilo della sicurezza stradale e della convivenza tra le diverse categorie di utenti che quotidianamente frequentano l'area.

In particolare, in corrispondenza della stazione di sollevamento, il tracciato ciclopedonale è caratterizzato da una curva particolarmente accentuata che si sviluppa in prossimità dell'intersezione con quella che rappresenta la principale strada di accesso ai fondi agricoli della zona. Tale configurazione determina una situazione di evidente limitazione della visibilità reciproca tra i conducenti dei mezzi agricoli provenienti dai campi e gli utenti della pista ciclopedonale, in particolare i ciclisti che percorrono il tratto a velocità sostenuta.

La conformazione del percorso, unita alla presenza di elementi infrastrutturali e vegetazionali che riducono ulteriormente il campo visivo, comporta infatti che i conducenti dei mezzi agricoli in uscita dai fondi si trovino spesso nell'impossibilità di verificare con sufficiente anticipo l'eventuale sopraggiungere di biciclette o altri utenti lungo il percorso ciclopedonale. Analogamente, chi percorre la pista ciclabile provenendo dalla curva non è nelle condizioni di percepire tempestivamente la presenza di veicoli agricoli in fase di immissione o attraversamento.

Tale situazione genera un concreto e costante rischio di collisione, aggravato dal fatto che il tratto interessato costituisce uno dei principali punti di accesso alle aree agricole circostanti e risulta pertanto frequentemente utilizzato da trattori, rimorchi e altri mezzi operativi impegnati nelle normali attività agricole.

Numerosi agricoltori operanti nella zona hanno inoltre segnalato come negli ultimi anni si siano verificati diversi episodi che avrebbero potuto sfociare in incidenti anche gravi, evitati esclusivamente grazie alla prudenza degli operatori coinvolti o a circostanze fortuite. Pur non risultando, fortunatamente, eventi con conseguenze particolarmente rilevanti, tali segnalazioni evidenziano la presenza di una situazione che non può essere considerata occasionale o episodica, bensì strutturale e destinata a riproporsi nel tempo in assenza di adeguati interventi correttivi.

Si tratta, pertanto, di una condizione che espone sia gli utenti della pista ciclopedonale sia i lavoratori agricoli a un rischio oggettivo derivante dalla sostanziale assenza di visibilità reciproca in uno dei punti più delicati del tracciato. Una situazione che, di fatto, affida la sicurezza degli utilizzatori alla sola attenzione individuale e alla fortuna, anziché a condizioni infrastrutturali idonee a prevenire efficacemente il verificarsi di incidenti.

Alla luce di quanto esposto, appare necessario valutare con urgenza l'adozione di misure volte a migliorare la visibilità e la sicurezza dell'intersezione, attraverso interventi di natura infrastrutturale, manutentiva e segnaletica che consentano di ridurre il rischio attualmente esistente e di garantire condizioni di transito maggiormente sicure per tutti gli utenti interessati.

Tutto ciò premesso,

si chiede al Sindaco e alla Giunta Comunale

1. Se vi sia o meno contezza da parte dell'Amministrazione Comunale della situazione critica evidenziata dalla presente interrogazione, in relazione alla sicurezza sul tratto di variante della pista ciclopedonale in oggetto;
2. In caso di risposta affermativa al punto 1, se sia stata fatta o meno una valutazione complessiva del grado di pericolosità del tratto di pista ciclopedonale in oggetto, nonché se siano stati ipotizzati degli interventi correttivi atti a ridurre il rischio di collisione tra biciclette e mezzi agricoli in movimento sullo stesso;
3. Se esista o meno una mappatura aggiornata dei tratti di piste ciclopedonali presenti sul territorio comunale, in relazione alle criticità analoghe a quella sollevata dalla presente interrogazione.

A norma di Regolamento, si chiede risposta in aula

Gruppo Consiliare Comunale Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Consigliere comunale Daniele Demattè

Consigliere comunale Ilaria Goio

Consigliere comunale Giuseppe Urbani

Consigliere comunale Marco Sembenotti

Consigliere comunale Alex Voyat

Consigliere comunale Giacomo Mason

Consigliere comunale Sara Bertoldi

Nota d'ufficio. Trasmesso via PEC. Ricevuto il 04.06.2026, ore 8.50.

Firme su originale: Demattè (trasmissione da domicilio digitale)

Nelle foto sottostanti, il tratto di pista ciclopedonale oggetto della presente interrogazione

